



**Clio '92**

*Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della Storia*  
(Qualificata alla formazione del personale della scuola con DD.MM. 4.3.2003 e 12.6.2006)

**SEMINARIO**

**LO STATO DELLA RICERCA DI CLIO '92**

**SUL RINNOVAMENTO DELLA STORIA GENERALE DA INSEGNARE**

**Rivolto al Direttivo di Clio '92 e a tutti i soci e le socie dell'Associazione**

**Domenica 12 maggio 2019**

**Istituto Storico Parri**

**Via Sant'Isaia, 18 - Bologna**

La storia del '900

in una classe 5<sup>a</sup> sec. II grado

Un piano di lavoro basato su alcune proposte

del repertorio di M. Gusso

- Paola Lotti -

# Un commento al repertorio proposto da M. Gusso

- Le slide di Maurizio forniscono a un insegnante della secondaria di II grado spunti, riflessioni, suggerimenti per letture alte e autorevoli, per la propria formazione, per una condivisione con i colleghi di argomenti, temi e problemi, per un tentativo di rinnovamento del curriculum di storia in una classe 5<sup>a</sup>.
- Sarebbe necessario però intrecciare le proposte al curriculum delle classi precedenti per avere la verticalità e un senso logico di quanto affrontato.
- Io trovo tutte le proposte di Maurizio, tra l'altro sostenute da una bibliografia sterminata, molto interessanti ma poco concretizzabili per i seguenti motivi:

# CRITICITA' - 1-

- un lavoro del genere, per come io lo vedo, è adatto a un corso di formazione rivolto a docenti con una formazione storica solida, interessati, motivati;
- le proposte curriculari, nella realtà didattica, non tengono conto dei tempi necessari, dei contesti delle classi, oltre che del sistema di apprendimento degli studenti, completamente modificato; INOLTRE, 15 nuclei tematici sono un'enormità
- alcune tematiche non tengono conto dei prerequisiti degli studenti che dovrebbero già conoscere moltissimi concetti, essere in grado di orientarsi tra la realtà diverse, avere una visione sulle varie scale, ecc.
- Mancano le motivazioni: perché affrontare tutta una serie di temi/problemi? Quali sono i riferimenti a obiettivi, finalità, motivazioni sul perché e il per come gli studenti dovrebbero essere coinvolti in percorsi così complessi e in alcuni casi molto mirati? Quali tipi di verifiche sono previste? E prima ancora quale metodologia?
- Di conseguenza mancano poi gli strumenti e le modalità di valutazione.

Insisto a dire che potremmo e dovremmo entrare nelle scuole con proposte fattibili, sperimentali, provabili, trasferibili e complete di tutti gli strumenti;

# CRITICITA' - 2-

- la disciplina storia è una delle discipline del curriculum scolastico; il monte ore è di 60 h nei tecnici, 90 nei licei, e deve comprendere verifiche, ripassi, recuperi e soprattutto lo sviluppo non solo delle conoscenze ma di abilità e competenze (basterebbe anche solo qualche abilità). Di conseguenza, si lavora in classe con i ragazzi, non con lezione frontale;
- gli studenti hanno un manuale che devono usare e che rimane un riferimento, come per il docente; alcune tematiche invece prevedono altre risorse.
- Maurizio sostiene che: *Tali 'filoni ricorrenti' possono essere in parte ricondotti alle finalità delle 'nuove educazioni trasversali' (educazione alla cittadinanza interculturale, ai diritti umani, alle pari opportunità, alla pace, allo sviluppo sostenibile, al patrimonio, ai media ecc. Ma QUI NON C'è SOL O STORIA!!!!* Nella proposta si dà per scontato un lavoro congiunto e trasversale con altre discipline. Ma non possiamo darlo per acquisito. Basta vedere i problemi che stanno nascendo con il nuovo Esame di Stato
- Sono dell'idea che la scuola non può e non deve occuparsi di tutto ma dare gli strumenti che serviranno ai futuri adulti. Sarebbe interessante lavorare con colleghi di altre discipline per sviluppare alcune tematiche ma è del tutto inutile che ci illudiamo che alle superiori esista complicità tra colleghi....

# I NUCLEI FONDANTI

Prendo alcuni temi/nuclei fondanti richiamati da Maurizio insieme ad aspetti metodologici:

- *"Per esempio, alcuni 'nuclei fondanti' specifici della storia del '900 possono essere ricavati da alcuni fatti/processi storici (es.: 'rivoluzione informatica', 'società post-industriale', 'fordismo', 'post-fordismo', 'guerre mondiali', 'nuove guerre', Welfare State) e 'attori storici' (es.: neo-femminismo, controculture giovanili, movimenti ambientalisti, pacifisti e LGTB) specifici del '900".*
- *"Tuttavia, la progettazione curricolare della storia del '900 dovrà essere 'glocale', intrecciando la scala mondiale con quelle continentale (es.: europea), regionale sovranazionale (es.: il Mediterraneo), nazionale (es.: italiana) e locale".*

# GLI APPROCCI.....

Maurizio Gusso sostiene che

*“Una storia inclusiva o il meno escludente possibile richiede:*

- *a) un approccio ‘glocale’ e ‘pluriscalare’ (su scala planetaria, regionale, sovranazionale / continentale, nazionale, regionale subnazionale e locale);*
- *b) un approccio ‘plurale’, attento a una pluralità di soggetti, con particolare attenzione alle categorie ‘a rischio’ (‘classi’ e ‘generi’ subalterni, minori, vecchi, portatori di disabilità / fragilità, minoranze etniche / linguistiche / culturali / politiche ecc.), con particolare attenzione alla storia di ‘genere’ e alla storia di donne e uomini;*
- *c) un approccio pluridimensionale (ambientale, demografico, tecnologico, economico, politico, sociale, culturale);*
- *d) un approccio attento alla complessità, alle ambivalenze, alle contraddizioni insite nei processi storici (a maggior ragione in quelli del ‘900).*

E fa moltissimi riferimenti bibliografici a sostegno (vedere slide di Maurizio)

# .....E ALCUNE PROPOSTE DI GUSSO

- *4.1 Fasi espansive e recessive o depressive dell'economia mondiale*
- *4.2 Passaggio del centro dell'economia mondiale dall'Atlantico al Pacifico*
- *4.3 Economie di mercato, pianificate e miste a confronto*
- *4.4 Egemonia neoliberista dalla fine degli anni '70, 'Finanzcapitalismo', multinazionali e movimenti anti-neoliberisti*
- *4.5 Sviluppo sostenibile, sottosviluppo e modelli di sviluppo Slide 56-60*
- 
- *5.1 Le grandi trasformazioni in ambito scientifico-tecnologico*
- *5.2 Le grandi trasformazioni nell'organizzazione del lavoro*
- *5.3 Le grandi trasformazioni in ambito culturale*
- *5.4 Le grandi trasformazioni nel campo delle arti*

- *Spostamento del centro delle relazioni politiche internazionali dall'Europa agli USA*
- *7.2 Dalle guerre mondiali alla 'guerra fredda', alle 'nuove guerre' e al 'nuovo disordine politico internazionale'*
  - *7.2.1 Le due guerre mondiali*
  - *7.2.2 Guerre fredde e distensione (1947-1991)*
  - *7.2.3 La 'caduta dei Muri' (1989) e la dissoluzione dell'URSS (1991)*
  - *7.2.4 Le 'nuove guerre' e il 'nuovo disordine politico internazionale'*
- *7.3 Dalla crisi di Imperi e Stati nazionali al 'revival etnico' e agli 'etnona- zionalismi'*
- *7.4 Nuove organizzazioni politiche mondiali / internazionali e non governative*
- *7.5 Europeismo, Unione Europea, sua crisi e nuove prospettive*
- *7.6 Movimenti antimilitaristi, pacifisti e non-violenti*

- *Vecchi e nuovi soggetti e movimenti sociali*
- *8.2 Rivoluzioni sociali e ‘controrivoluzioni’*
- *8.3 Ondate di decolonizzazione nel ‘900*
- *8.4 Fallimenti e contraddizioni del ‘socialismo reale’*
- *8.5 Successi e crisi delle socialdemocrazie*
- *8.6 I movimenti femministi, neofemministi e LGTB e le reazioni antifemministe e ‘antigender’*
- *8.7 Movimenti per i diritti, controculture giovanili, ‘lungo ’68 internazionale’, sua repressione e nuovi movimenti*
- *8.8 ‘Processi di democratizzazione’ e ‘globalizzazione dei diritti’*

- *Il caso dell'URSS.*
- *B) I casi delle Democrazie popolari asiatiche (es.: Corea del Nord) ed europee (es.: Rivoluzione ungherese del 1956; repressione della 'Primavera di Praga' nel 1968; Guerre jugoslave del 1991-2001).*
- *C) Il caso cinese.*
- *D) Il caso cubano.*
- *E) I movimenti di guerriglia nell'America Latina (es.: Colombia e Perù).*
- *F) I casi cambogiano e vietnamita.*
- *G) Il caso etiope.*

# E LE CONOSCENZE IMPRESCINDIBILI?

Fermo restando che tutto è interessante e che mi piacerebbe seguire un corso di formazione, chiedo a Maurizio:

- **quali sono i nuclei fondanti**, intendendo, **quali le conoscenze imprescindibili** che potrebbe avere un ragazzo in uscita da un liceo o da un tecnico? Come faccio a gestire un repertorio del genere?
- Come gestisco tempo, risorse, verifiche, obiettivi, finalità? E per quale motivo dovrei lavorare su un tema quale, ad esempio, *I movimenti di guerriglia nell'America Latina o il caso etiope* quando agli studenti mancano le basi minime e in 5<sup>a</sup> chiedono espressamente cose molto più terra terra ma per loro essenziali? E come coniugo le diversità di istruzione liceale e tecnica, con studenti completamente diversi?
- Quale patto formativo instaurò con i miei studenti? E come lo motivo?
- E, tenendo conto di quanto detto da Ernesto, come coniugo il PRESENTE COME TEMPO DEFINITO CON UN INIZIO E UNA FINE?
- Ma soprattutto, ribadisco: quali le motivazioni che presuppongono un lavoro efficace con gli studenti? Quali gli strumenti che posso dare per permettere a uno studente, una volta adulto, di districarsi dalla mole di informazioni e di orientarsi nei concetti, nel tempo, nello spazio?

# VERSO IL PIANO DI LAVORO

## I PRESUPPOSTI:

- curriculum fattibile in classe, ripetibile e trasferibile a varie realtà, con pochi temi/problemi, con obiettivi, finalità, verifiche, attività, motivato da testi autorevoli;
- curriculum che tenga conto della formazione degli studenti a cui io mi rivolgo; con strategie, paletti fermi (scala e periodizzazione, alcuni concetti, strumenti utili nella formazione continua)
- curriculum che fornisce abilità, competenze e conoscenze per la formazione continua dunque metodologicamente laboratoriale, esperienziale, per competenze;
- curriculum che fornisce, al termine del ciclo di studi, abilità, competenze e conoscenze per la formazione continua
- curriculum che non si arroghi la presunzione di fare tutto; la disciplina storia si deve intrecciare ad altre ma la cosa è possibile se tra colleghi si lavora congiuntamente. Non possiamo trasferire tutto alla storia (le varie educazioni non sono compito dell'insegnante di storia, come l'italiano corretto non è compito dell'insegnante di italiano ma è trasversale);
- Curriculum con specifiche di obiettivi, finalità e verifiche-valutazione.

# IL PIANO DI LAVORO

Partendo dalla proposta di Maurizio, metto in pratica il mio anno scolastico in 5a (In allegato l'indice del manuale che è in adozione nella mia scuola).

- *a) un approccio 'glocale' e 'pluriscalare' (su scala planetaria, regionale, sovranazionale / continentale, nazionale, regionale subnazionale e locale);*
- *0.2.1 Approccio 'macrostorico' per 'quadri di civiltà' e 'processi di grande trasformazione'*
- *0.2.2 Approccio per problemi*
- FINALITA' (da declinare sempre per ogni nucleo trattato): capire il presente, individuare le relazioni geopolitiche ed economiche, le influenze culturali, i movimenti di popoli, persone, ecc.

# IL PIANO DI LAVORO DAL MANUALE

- Utilizzo un grafico temporale, che faccio costruire agli studenti partendo dall'indice del manuale; nel grafico la periodizzazione è lunga (un secolo e mezzo???), la scala è mondiale, nazionale, europea, locale.....Uso delle carte tematiche da avere sempre sotto gli occhi
- Propongo uno strumento geografico e temporale per avere sempre sotto gli occhi il mondo e nello stesso tempo focalizzare una scelta. Come un grande grafico del tempo e dello spazio geografico sempre presente in classe che rappresenta il contesto generale. Dal contesto generale si passa al particolare e viceversa
- MOTIVO AGLI STUDENTI LE SCELTE: legate alla tipologia di istituto, a quanto svolto negli anni precedenti, alle caratteristiche della classe, ai collegamenti possibili con attività e progetti previsti, ecc.
- TENGO PRESENTI LE LINEE GUIDA E LE INDICAZIONI NAZIONALI II CICLO

# L'IMPRESINDIBILE!!!!

- 1: periodizzazioni e scale: globale e locale, Europa e Nazioni, mondo, evidenziando intrecci, legami e relazioni.
- **2: il presente;**
- **3: temi/ problemi economici, sociali, culturali, politici; concetti e concettualizzazioni**
- 4: Maurizio: "Propongo di adattare alla specificità epistemica della storiografia la *regola delle "5 w" del giornalismo anglosassone e dell'operazione-chiave della "tematizzazione]*

# PER UN ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

1. GLI IMPERIALISMI, I NAZIONALISMI, IL COLONIALISMO : Metodologia STUDIO DI CASO  
10 h.
2. AUTORITARISMI, TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE : Metodologia STUDIO DI CASO 15 h.  
+ *Massificazione / individualizzazione / reti associative/ comunicative [Maurizio]*
3. Processo di trasformazione (*Maurizio: Dalla Seconda alla Terza rivoluzione industriale e l'avvento della società 'post-industriale (slide 50, 56 E 57 REPERTORIO Maurizio )* 10-12 h
  - ❑ Fasi espansive e recessive o depressive dell'economia mondiale slide 56 e slide 57 per rifer. bibliogr.
  - ❑ Passaggio del centro dell'economia mondiale dall'Atlantico al Pacifico
  - ❑ Economie di mercato, pianificate e miste a confronto
4. PROCESSO DI TRASFORMAZIONE 10-12 h. *Lo spostamento del centro delle relazioni politiche internazionali dall'Europa agli USA*
  - ❑ Dalle guerre mondiali alla 'guerra fredda', alle 'nuove guerre' e al 'nuovo disordine politico internazionale'
  - ❑ Dalla crisi di Imperi e Stati nazionali al 'revival etnico' e agli 'etnonazionalismi'
  - ❑ Nuove organizzazioni politiche mondiali/internazionali e non governative
  - ❑ Europeismo, Unione Europea, sua crisi e nuove prospettive

# MOTIVAZIONI?

- Nei manuale in uso è possibile trattare bene i temi/problemi indicati; sono presenti, sono discussi, affiancati da letture, immagini ecc.;
- Si tratta di una programmazione in linea, regolare, normalizzata, cioè non spaventa nessuno;
- Si tratta di argomenti che gli studenti si aspettano e richiedono;

# QUAL E' IL TRUCCO??

- Approccio metodologico per competenze;
- Lezione frontale ridotta al minimo per raccordi, introduzioni, gestione attività;
- I percorsi si presentano come temi/problemi e studi di caso; gli studenti lavorano e acquisiscono conoscenze oltre che strategie e metodo; ragionano sui problemi;
- La valutazione è in corso d'opera e continua , diversificata su varie abilità e su diverse conoscenze, diverse per tipologia.

# LA RICERCA CONTINUA

Ebbene sì, perché siamo arrivati ai 2/3 del monte ore a disposizione.

Mancano tutti gli aspetti delle verifiche e della valutazione, dei ripassi e dei raccordi, dello sviluppo di abilità di scrittura e di esposizione.

- E' evidente che per un liceo la proposta è diversa sia che si tratti di un classico sia di uno scientifico scienze applicate o altro.
- Io propongo come step della ricerca di concretizzare gli aspetti teorici e anche accademici con materiali pronti all'uso, diversificati per tipologia di scuola sec. Il grado, con esempi di verifiche, studi di caso, valutazione da presentare ad Arcevia.
- Nei laboratori propongo, come è già stato detto, la produzione di un curriculum per la propria classe ma tenendo conto dell'efficacia, delle necessità degli studenti, della tipologia di scuola, di quanto svolto in precedenza.

# Il manuale di riferimento



SMONTIAMO L'INDICE E  
RIMONTIAMOLO SEGUENDO I  
PERCORSI SUGGERITI

700 pagine ca.

# IL PIANO DI LAVORO DALL'INDICE

- **Imperialismi, nazionalismi, colonialismo**: studio di caso (cap. 1.2, 1.4, 4.5, 4.6, 10.1, 10.2, 19 e 20)
- **AUTORITARISMI, TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE** , studio di caso (3.6, cap. 6, 10.1, cap. 11, 13.5, 13.6, 14.1, 19, parte del 20 e del 22, 15)
- *Dalla Seconda alla Terza rivoluzione industriale e l'avvento della società 'post-industriale* (cap. 1.1, 2.1, 4.4, 5.3, parte del 13 e del 14, cap. 16, cap. 21 e 23)
- *Spostamento del centro delle relazioni politiche internazionali dall'Europa agli USA* (cap. 3.6, 4, 13.3, 13.4, 15.4, 15.5, 15.6, parte del 19 e del 20)

# Imperialismi, nazionalismi, colonialismo

Montaggio dei paragrafi e capitoli del testo manualistico

- 1.2 Colonialismo e imperialismo
- 1.4 Le nazioni e il nazionalismo
- 4.5 Il dopoguerra in Asia e in Medioriente
- 4.6 Il dopoguerra in Africa e in America Latina
- 10.1 Gli anni Trenta. Il Giappone e la Cina
- 10.2 Il mondo coloniale e l'America Latina tra crisi economica e spinte all'indipendenza
- 19 DECOLONIZZAZIONE, SVILUPPO GLOBALIZZAZIONE
- 20 LA LOTTA PER LO SVILUPPO: ASIA, AFRICA E AMERICA LATINA

# AUTORITARISMI, TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- 3.6 Il 1917, la rivoluzione in Russia a l'intervento in guerra degli Stati Uniti
- 6. LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)
- 10.1 Gli anni Trenta. Il Giappone e la Cina
- 11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1942)
- 13.5 L'urss e i paesi comunisti
- 13.6 La Cina dalla guerra civile alla repubblica popolare
- 14.1 L'Unione Sovietica e l'Est europeo: destalinizzazione e repressione
- 19 DECOLONIZZAZIONE, SVILUPPO, GLOBALIZZAZIONE
- 20 LA LOTTA PER LO SVILUPPO: ASIA, AFRICA E AMERICA LATINA
- 22 DOPO L'11 SETTEMBRE
- 15 LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

# *Dalla Seconda alla Terza rivoluzione industriale e l'avvento della società 'post-industriale*

- 1.1 La seconda rivoluzione industriale
- 2.1 Le trasformazioni economiche e sociali
- 4.3 Gli “anni folli” degli Stati Uniti
- 5.3 La crisi in Gran Bretagna e in Francia
- 13 L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA
- 14 I DUE BLOCCHI TRA IL 1950 E IL 1980
- 16 DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO IN ITALIA
- 21 LA FINE DEL NOVECENTO: UN PERIODO DI GRANDI TRASFORMAZIONI
- 23 ATLANTE GEOPOLITICO DEL MONDO CONTEMPORANEO

## *Spostamento del centro delle relazioni politiche internazionali dall'Europa agli USA*

- 3.6, Il 1917, la rivoluzione in Russia a l'intervento in guerra degli Stati Uniti
- 4, IL PRIMO DOPOGUERRA
- 13.3, Gli Stati Uniti, capofila dei blocco occidentale
- 13.4, L'Europa occidentale nella sfera di influenza statunitense
- 15.4, L'egemonia degli Stati Uniti
- 15.5, La nascita dell'Unione europea
- 15.6, Il cammino degli Stati dell'Europa. Occidentale
- parte del 19 UN ALTRO MONDO TRA VECCHI E NUOVI STATI
- e del 20 LA LOTTA PER LO SVILUPPO DELL'ASIA, AFRICA, AMERICA LATINA

## Capitolo 1 LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

### 1.1 La seconda rivoluzione industriale

### 1.2 Colonialismo e imperialismo

ANALIZZARE LA FONTE L'Europa alla conquista dell'Africa

### 1.3 Il mondo delle potenze imperialiste

### 1.4 Le nazioni e il nazionalismo

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Stato, economia e politica all'inizio del Novecento

### 1.5 Socialismo e rivoluzione

ANALIZZARE LA FONTE L'azione politica del proletariato

### 1.6 Religione e scienza

ANALIZZARE LA FONTE La difesa dei lavoratori nella *Arrum novorum*

APPROFONDIRE E razzismo

### 1.7 Il sistema politico internazionale: dalla pace alla guerra

## Capitolo 2 L'ETÀ GIOLITTIANA

### 2.1 Le trasformazioni economiche e sociali

APPROFONDIRE Cartelloni e manifesti: nasce la pubblicità

### 2.2 La guerra di Libia e la crisi politica

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Gli schieramenti politici italiani in età giolittiana

ANALIZZARE LA FONTE La guerra fa grande l'Italia

ANALIZZARE LA FONTE La guerra fa ricca la borghesia

### Intervista impossibile a Giovanni Giolitti

Il laboratorio dello storico Le immagini del lavoro operaio

■ MAPPA

■ SINTESI

**Inclusione** **Esclusione** L'emigrazione transoceanica. La lontananza da casa, la costruzione altrove di "piccole Italie"

## Capitolo 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

### 3.1 Le cause della Grande guerra

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Le premesse della guerra

### 3.2 Le difficoltà degli imperi multinazionali

### 3.3 I protagonisti fuori dall'Europa

### 3.4 L'inizio della guerra

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Gli Stati belligeranti

APPROFONDIRE La guerra del Giappone

### 3.5 Una guerra inedita

ANALIZZARE LA FONTE Gli orrori della guerra

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Una guerra di tipo nuovo

### 3.6 Il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

ANALIZZARE LA FONTE I Quattordici punti

### 3.7 L'Italia in guerra

### 3.8 Dalla guerra alla pace

Il laboratorio dello storico Fotografare la guerra

■ MAPPA

■ SINTESI

**Inclusione** **Esclusione** La trincea. Fratellanza e condivisione nelle viscere della terra

## Capitolo 4 IL PRIMO DOPOGUERRA

### 4.1 I problemi aperti

ORIENTARSI TRA I CONCETTI I problemi del dopoguerra in Europa

### 4.2 L'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito

### 4.3 L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar

### 4.4 Gli "anni folli" degli Stati Uniti

APPROFONDIRE Il Ku Klux Klan

ANALIZZARE LA FONTE Un mondo luccicante

### 4.5 Il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente

ANALIZZARE LA FONTE La forza della verità

### 4.6 Il dopoguerra in Africa e in America Latina

APPROFONDIRE La rivoluzione demografica

### 5.3 La crisi in Gran Bretagna e in Francia

**APPROFONDIRE** La condizione operaia dopo la crisi

laboratorio dello storico La foto simbolo della crisi

MAPPA

SINTESI

## SERCIZI

**IL DIBATTITO DEGLI STORICI** La Grande guerra e l'esperienza della modernità

**VERSO L'ESAME DI STATO** Scrivere un saggio breve

## L'ARENA DELLA STORIA

tu per tu con GIOVANNI DE LUNA Il totalitarismo



## SEZIONE 3 LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

### Capitolo 6 LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

#### 6.1 Il primo dopoguerra in Italia

**APPROFONDIRE** Sistema elettorale maggioritario e sistema proporzionale

#### 6.2 Il biennio rosso: 1919-1920

#### 6.3 I partiti e le masse

**ORIENTARSI TRA I CONCETTI** La situazione politica in seguito alle elezioni del 16 novembre 1919

#### 6.4 La nascita del fascismo

**APPROFONDIRE** Gli arditi del popolo

### Intervista impossibile a Benito Mussolini

Il laboratorio dello storico *Vecchia guardia*: l'autocelebrazione del regime fascista

■ MAPPA

■ SINTESI

**Inclusione Esclusione** Le leggi razziali del 1938. Una ferita all'idea di patria come casa comune

**Inclusione Esclusione** Il ruolo della Chiesa. Il cattolicesimo nella costruzione dell'idea italiana

## SERCIZI

**IL DIBATTITO DEGLI STORICI** Totalitarismi a confronto

**VERSO L'ESAME DI STATO** Leggere e scrivere un articolo di giornale

## L'ARENA DELLA STORIA

tu per tu con GIOVANNI DE LUNA Gli eccessi della guerra novecentesca



## SEZIONE 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

### Capitolo 10 IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

#### 10.1 Gli anni Trenta: il Giappone e la Cina

**ORIENTARSI TRA I CONCETTI** Le premesse dell'espansione imperialistica giapponese

#### 10.2 Il mondo coloniale e l'America Latina tra crisi economica e spinte all'indipendenza

## Capitolo 11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1942)

### 11.1 L'attacco nazista

APPROFONDIRE Radio Londra

ANALIZZARE LA FONTE L'appello di De Gaulle

### 11.2 L'Italia in guerra

ORIENTARSI TRA I CONCETTI L'intervento italiano

### 11.3 La guerra totale

### 11.4 La guerra nel Pacifico

laboratorio dello storico Propaganda e odio razziale

MAPPA

SINTESI

## Capitolo 12 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1942-1945)

### 12.1 Lo sterminio degli ebrei

APPROFONDIRE Soluzione finale, Olocausto, Shoah, genocidio

### 12.2 La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse

### 12.3 Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

ORIENTARSI TRA I CONCETTI I fronti di guerra dell'Italia (1940-1943)

APPROFONDIRE Vivere sotto le bombe

### 12.4 Lo scontro finale

ANALIZZARE LA FONTE Un lampo su Hiroshima

## Intervista impossibile a Adolf Eichmann

laboratorio dello storico Shoah, le fotografie dell'indiviso

MAPPA

SINTESI

Esclusione Tempo di guerra. Paura e condivisione nelle città

## SEZIONE 5

# DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

## Capitolo 13 L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

### 13.1 Il mondo alla fine della guerra

### 13.2 Le origini della guerra fredda

ORIENTARSI TRA I CONCETTI La contrapposizione USA-URSS

APPROFONDIRE Guerra e tecnologia: la corsa agli armamenti nucleari

### 13.3 Gli Stati Uniti, capofila del blocco occidentale

### 13.4 L'Europa occidentale nella sfera di influenza statunitense

ANALIZZARE LA FONTE L'aiuto economico degli Stati Uniti

Il ricambio economico degli Stati Uniti

APPROFONDIRE L'eccezionale ripresa economica tedesca e il dibattito storiografico

### 13.5 L'URSS e i paesi comunisti

APPROFONDIRE Lo zdanovismo

### 13.6 La Cina dalla guerra civile alla repubblica popolare

ORIENTARSI TRA I CONCETTI La prima fase della guerra fredda (1945-1955)

### 13.7 La rinascita del Giappone

Il laboratorio dello storico *Il matrimonio di Maria Braun*: un ritratto della Germania del dopoguerra

■ MAPPA

■ SINTESI

## Capitolo 14 I DUE BLOCCHI TRA IL 1950 E IL 1980

### 14.1 L'Unione Sovietica e l'Est europeo: destalinizzazione e repressione

ORIENTARSI TRA I CONCETTI L'Unione Sovietica tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta

## Capitolo 15 LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

### 15.1 La dissoluzione dell'Unione Sovietica

ANALIZZARE LA FONTE - La guerra fredda è finita?

APPROFONDIRE - Un bilancio finale dell'esperienza del comunismo

### 15.2 Il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale

### 15.3 Un caso anomalo: la vicenda della Jugoslavia

### 15.4 L'egemonia dagli Stati Uniti

### 15.5 La nascita dell'Unione europea

### 15.6 Il cammino degli Stati dell'Europa occidentale

Intervista impossibile a **Michail Gorbačëv**

- MAPPA
- SINTESI

## ESERCIZI

**IL DIRITTITO DEGLI STORICI** La nascita e il declino della guerra fredda:

**VERSO L'ESAME DI STATO** Laboratorio di scrittura storica

## ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA

## Capitolo 16 DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO

### 16.1 L'Italia della ricostruzione: 1945-1948

APPROFONDIRE - La Costituzione

ANALIZZARE LA FONTE - Le elezioni del 1948

### 16.2 I partiti di massa

### 16.3 La prima legislatura: gli anni del centrismo

### 16.4 Il miracolo economico

APPROFONDIRE - La nascita della televisione

Intervista impossibile a **De Gasperi e Togliatti**

Il laboratorio dello storico - Tra sport e storia: Bartali e Coppi

- MAPPA
- SINTESI

**Inclusione Esclusione** - La fabbrica fordista. Lo spazio condiviso del lavoro operaio

## Capitolo 17 L'ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

### 17.1 L'esperienza del centrosinistra

ORIENTARSI TRA I CONCETTI - I governi di centrosinistra

### 17.2 Il Sessantotto italiano

ANALIZZARE LA FONTE - Lo Statuto dei lavoratori

### 17.3 Il compromesso storico

### 17.4 Il terrorismo

### 17.5 Le trasformazioni nella società e nell'economia

ORIENTARSI TRA I CONCETTI - La società italiana alla fine degli anni Settanta

- MAPPA
- SINTESI

**Inclusione Esclusione** - Il benessere diffuso. L'unificazione dei cittadini nella società dei consumi

## Capitolo 18 LA LUNGA TRANSIZIONE DALLA PRIMA ALLA SECONDA REPUBBLICA

### 18.1 L'economia e la società italiane negli anni Ottanta

APPROFONDIRE Il terziario avanzato in Italia

### 18.2 Verso la fine della prima Repubblica

ANALIZZARE LA TEME Relazione parlamentare antimafia

### 18.3 Il difficile passaggio alla seconda Repubblica

- MAPPA
- SINTESI

**Inclusione** **Esclusione** La televisione. Uno spazio pubblico di condivisione

**Inclusione** **Esclusione** La mafia. Una frattura insanabile nello Stato italiano



## ECOLONIZZAZIONE, SVILUPPO GLOBALIZZAZIONE

### Capitolo 19 UN ALTRO MONDO TRA VECCHI E NUOVI STATI

#### 19.1 Le conseguenze della Seconda guerra mondiale sul sistema coloniale

ORIENTARSI TRA I CONCETTI Il processo di decolonizzazione

#### 19.2 La decolonizzazione in Asia: India, Indonesia e Vietnam

ANALIZZARE LA FONTE La via indiana

#### 19.3 La decolonizzazione in Africa

APPROFONDIRE Le amministrazioni fiduciarie

#### 19.4 In Medio Oriente: la questione palestinese e la crisi di Suez

ORIENTARSI TRA I CONCETTI La questione palestinese (1947-1956)

#### 19.5 L'America Latina tra instabilità e dittature

laboratorio dello storico *La battaglia di Algeri: un film racconto e agente di storia*

- MAPPA
- SINTESI

### Capitolo 20 LA LOTTA PER LO SVILUPPO: ASIA, AFRICA E AMERICA LATINA

#### 20.1 L'Asia negli anni Sessanta e Settanta

#### 20.2 L'Asia dagli anni Ottanta al Duemila

20.3 Il Medio Oriente dagli anni Sessanta agli anni Ottanta

20.4 Il conflitto arabo-israeliano dagli anni Ottanta alla fine del Novecento

20.5 L'Africa alla fine del Novecento

20.6 L'America Latina alla fine del Novecento

Intervista impossibile a Mao Tse-tung

Intervista impossibile a Nelson Mandela

- MAPPA
- SINTESI

## Capitolo 21 LA FINE DEL NOVECENTO: UN PERIODO DI GRANDI TRASFORMAZIONI

21.1 La crisi del 1973 e la terza rivoluzione industriale

ORIENTARSI TRA I CONCETTI: Le conseguenze della crisi petrolifera

ORIENTARSI TRA I CONCETTI: Le trasformazioni del lavoro

21.2 La globalizzazione

ANALIZZARE LA FONTE: Imprese multinazionali globali

21.3 Demografia, ambiente ed energia

Il laboratorio dello storico: Chernobyl: una guerra anomala

- MAPPA
- SINTESI

**Inclusione** **Esclusione** L'immigrazione. Un'opportunità per una cittadinanza più ampia

## IL NUOVO MILLENNIO

### Capitolo 22 DOPO L'11 SETTEMBRE

22.1 L'attentato e l'invasione dell'Afghanistan

22.2 La guerra in Iraq e la primavera araba

22.3 Lo storico di fronte all'11 settembre: il silenzio impossibile

22.4 Conclusioni

Intervista impossibile a Barack Obama

### Capitolo 23 ATLANTE GEOPOLITICO DEL MONDO CONTEMPORANEO

Flussi di uomini, merci e capitali

Indicatori economici

Popolazione e ambiente

# E TUTTO IL RESTO?

- Tutto il resto non si fa SE USIAMO IL BUON SENSO se vogliamo che gli studenti acquisiscano conoscenze rigorose e stabili, se forniamo agli studenti gli strumenti per ottenere e gestire in autonomia altre conoscenze
- Tutto il resto non si fa non perché non sia importante ma perché non dobbiamo confondere la nostra formazione con una programmazione e con le esigenze degli studenti
- SE INVECE SVOLGIAMO LA LEZIONE FRONTALE, idem!!!! NON SI RIESCE A FARE TUTTO. Ci fermiamo a tre capitoli o quattro capitoli dalla fine, saltiamo in corsa e di corsa.....

# E' SOLO UNA PROPOSTA

- La mia è una proposta, ma sulla proposta lavoro da anni con le mie classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>.
- Poche cose, fatte bene, rimangono; lo sviluppo del senso critico e della discussione paga alla lunga e dà risultati.